UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

VERBALE N. 8/2021

ESAME COSTITUZIONE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA ANNO 2021

Il Collegio ha proceduto all'esame delle modalità di costituzione del Fondo indicato in rubrica relativo all'anno 2021 per i dirigenti dell'Ateneo ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

L'ipotesi di contratto integrativo, messa a disposizione del Collegio dei revisori nel Portale dell'Ateneo, è stata trasmessa con nota 138788 del 31 agosto 2021, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

L'ipotesi di costituzione del Fondo risulta corredata dalla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, di cui all'articolo 40, comma 3 sexies, dello stesso decreto legislativo n. 165/2001.

Il Collegio passa all'esame delle modalità di costituzione di precitato Fondo che ammonta complessivamente a 683.998,00 euro, costituito come segue:

— risorse storiche consolidate: 491.114,00 euro +

- incrementi contrattuali complessivi: 87.404,00 euro +
- R.I.A. personale cessato: 5.471,00 euro +
- Incrementi dotazione organica o riorganizz. Stabile servizi 120.000,00 euro +
- Incarichi aggiuntivi e compensi Professionali 8.596,00 euro +
- Somme non utilizzate Fondo anno precedente 20.524,00 euro +
- Decurtazioni ex lege 49.111,00 euro -

Il Collegio, sulla scorta della citata relazione tecnico finanziaria, ha riscontrato la correttezza delle decurtazioni operate e degli incrementi contrattuali complessivamente calcolati.

Nella relazione illustrativa viene specificato che, ai sensi dell'art. 8 del CCNL relativo al personale dell'area ISTRUZIONE E RICERCA 2016-2018, si applicano i seguenti Istituti definiti nel contratto integrativo triennale 2019-2021 stipulato in data 20 dicembre 2019, non essendo obbligatoria la negoziazione su base annuale:

1. il Fondo (art. 2) è ripartito tra quota destinata a retribuzione di posizione e quota destinata a retribuzione di risultato. La quota destinata alla retribuzione di posizione non può essere superiore all'85% delle risorse complessivamente destinate al Fondo. La quota residua è destinata alla remunerazione della retribuzione di risultato. Le risorse per la retribuzione di posizione non utilizzate sono utilizzate, limitatamente a tale anno, per la retribuzione di risultato. Le risorse per la retribuzione di risultato non utilizzate integralmente nell'anno di riferimento sono riportate all'anno nuovo ad incremento della relativa quota dell'anno successivo;
2. la retribuzione di posizione (art. 3) è definita in base ai criteri di graduazione stabiliti dalla delibera n. 88 del C.d.A. del 26 aprile 2010 e dal Decreto del Direttore Amministrativo n. 3136 del 3 novembre 2010. In caso di modifica dei criteri di graduazione si applicano gli elementi previsti dall'art. 48, comma 5 del CCNL;
3. la retribuzione di risultato (art. 4) è attribuita sulla base dei diversi livelli di valutazione conseguiti dai dirigenti, in applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dall'Ateneo e in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati sulla base del Piano della Performance. In conformità a quanto previsto dall'art. 50 del CCNL 08.07.2019, l'erogazione della retribuzione di risultato può avvenire soltanto a seguito del conseguimento di una valutazione positiva. L'articolo definisce, altresì, i criteri di dettaglio nella quantificazione della retribuzione di risultato;

4. Incarichi aggiuntivi (art. 5) e incarichi ad interim (art. 6).
Ciò premesso, il Collegio verificato che:

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- i fondi contrattuali per l'anno 2021 per la dirigenza sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;
- l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- il contratto integrativo triennale, già certificato dal Collegio nel verbale 1/2020, è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità finanziaria delle modalità di costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente di seconda fascia anno 2021.